

Codice A1811A

D.D. 24 marzo 2017, n. 881

Programma Triennale 2016-2018 di attuazione del PRIM. Approvazione offerta tecnico-economica di 5T srl per l'avvio dello sviluppo dei progetti prioritari "Rete regionale di ricarica BIP e prime componenti del Centro di Controllo Regionale SBE", relativa al Programma Annuale di attuazione 2016. CUP J69D16001700002. Affidamento di incarico per euro 249.992,64 OFI.

Premesso che:

con deliberazione n. 11-8449 del 27 marzo 2008, la Giunta regionale ha approvato il “Piano Regionale dell’Infomobilità” (PRIM), che, in coerenza con i principi e le finalità dell’articolo 1, comma 2, lettera c), della legge regionale n. 1/2000, assume i seguenti obiettivi generali da perseguire attraverso le tecnologie degli “Intelligent Transport System”:

- sviluppare l’interoperabilità, l’architettura e gli standards di sistema, l’innovazione e dunque il coordinamento dei soggetti e delle iniziative per lo sviluppo armonico ed efficiente del comparto infomobilità;
- sviluppare i sistemi ed i servizi di infomobilità come valore aggiunto all’offerta ed alla domanda di mobilità;
- promuovere la cultura e la diffusione dell’informazione legata ai trasporti come opportunità di conoscenza e di maggiore efficienza organizzativa.

Il PRIM, in particolare, prevede che uno dei componenti cardine della struttura regionale del sistema di infomobilità sia costituito dal Centro Operativo Regionale di Infomobilità a cui spetta il ruolo di riferimento nel campo del monitoraggio e la supervisione del traffico e di gestione del sistema di infomobilità del trasporto collettivo.

Parallelamente all’approvazione del PRIM, l’articolo 53 della legge regionale 9/2007 ha previsto, al comma 1, che la Regione promuovesse l’innovazione tecnologica dei sistemi di trasporto attraverso il monitoraggio e il governo del traffico privato, l’offerta di servizi informativi evoluti e di pronto intervento, la gestione del sistema di bigliettazione integrata regionale del trasporto pubblico locale, il monitoraggio della domanda degli utenti, il monitoraggio della flotta dei mezzi, il servizio evoluto di informazione all’utenza e la costituzione di una piattaforma logistica virtuale regionale di collegamento tra le reti locali di trasporto merci. Il suddetto articolo, al comma 2, ha previsto che per conseguire gli obiettivi di cui al comma 1, la Regione promuovesse la costituzione di una società a totale capitale pubblico a cui potessero partecipare gli enti locali interessati oppure partecipasse a società pubbliche già esistenti, perseguenti le stesse finalità.

Sulla scorta degli indirizzi dettati dal PRIM e dall’art.53 della LR 9/2007, la Regione Piemonte ha, pertanto, avviato un processo che con appositi provvedimenti (DGR 11-7644 del 29.11.2007, DGR 49-8348 del 3.3.2008, DGR. 16-9898 del 27.10.2008, DD 562/DA1201 del 18.11.2008) ha portato alla acquisizione di quote della società 5T srl, a seguito del quale l’attuale composizione societaria risulta per il 30% in capo a Regione Piemonte, per il 30% a Comune di Torino, per il 35% a GTT e per il 5% alla Città Metropolitana di Torino, demandando alla società stessa l’attuazione del PRIM per gli obiettivi di competenza, in particolare per lo sviluppo e la gestione del “Centro Operativo regionale di Infomobilità”.

La Società 5T srl rientra tra gli organismi regionali operanti in regime di “in house providing” individuati dalla DGR n° 1-3120 del 11/4/2016, in ragione della sua proprietà totalmente pubblica,

della sua sottoposizione a controllo analogo e del suo oggetto esclusivo definito all'art 2) dello Statuto. In particolare la 5T srl si configura come organismo strumentale ai fini degli enti soci, attraverso lo svolgimento dei servizi relativi a tutte le attività indicate nell'art. 1 della LR 1/2000 e s.m.i. e nella normativa comunitaria, nazionale e regionale nel settore degli Intelligent Transport Systems. e comunque la prestazione di servizi inerenti la mobilità, perseguendo esclusivamente finalità stabilite dalle leggi regionali e dagli atti di indirizzo delle amministrazioni socie.

Al fine di avviare ed indirizzare il processo di attuazione del PRIM:

- con deliberazione n. 11-11163 del 6 aprile 2009, la Giunta regionale ha approvato il “Programma Triennale di Sviluppo 2009-2011” (1° Programma), che ha individuato e dettagliato le azioni per il perseguimento degli obiettivi del PRIM nel triennio di riferimento, affidandone l'attuazione a 5T srl;

- con deliberazione n. 9-5132 del 28 dicembre 2012, al fine di dare continuità agli sviluppi avviati attraverso il 1° Programma, la Giunta regionale ha approvato il “Programma Triennale 2013-2015 di attuazione del PRIM” (2° Programma), affidandone sempre la realizzazione a 5T srl;

- con deliberazione n. 18-4264 del 28/11/2016, al fine di dare continuità al processo di attuazione del PRIM per il triennio 2016-2018, la Giunta regionale ha approvato il documento “Programma triennale 2016-2018 di attuazione del Piano Regionale dell'Infomobilità – Centrale Regionale della Mobilità: servizi e progetti di sviluppo” (3° Programma), demandando alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica l'attuazione delle azioni previste dal Programma. In particolare la DGR approva il Programma annuale di attuazione 2016, che per l'annualità in questione prevede lo sviluppo dei progetti prioritari per una spesa stimata € 495.320,00.

Con deliberazione n° 24-4391 del 19 dicembre 2016, la Giunta Regionale ha approvato, lo schema di convenzione quadro con 5T srl per le attività di interesse regionale da affidare in regime di “in house providing”, demandando alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica la sottoscrizione della Convenzione Quadro (avvenuta in data 28/12/2016, Rep. 00018 dell'11/01/2017) nonché l'adozione degli atti di affidamento in conformità alle prescrizioni normative nazionali e regionali, in coerenza con la programmazione generale e settoriale, nei limiti delle risorse stanziato sul bilancio regionale e assegnate e dei relativi impegni di spesa, degli indirizzi regionali e della Convenzione stessa.

Inoltre, con la summenzionata DGR, la Giunta Regionale ha preso atto del “documento 5T”, in cui viene evidenziata l'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo della società e la comparabilità delle tariffe orarie per figure professionali applicate dalla stessa ai soci con quelle di società operanti nel mercato degli Intelligent Transport Systems, ritenendo che tale metodo di analisi possa essere assunto come utile riferimento da parte delle strutture affidanti ai fini della verifica di congruità richiesta dall'art.192 del nuovo Codice dei Contratti (D.lgs 18/4/2016, n° 50).

Con DD 3883/A1811A del 27.12.2016 il Settore Investimenti Trasporti ed Infrastrutture ha impegnato, a favore di 5T srl, la somma complessiva di € 250.000,00 per l'avvio della realizzazione dei Progetti prioritari previsti dal Programma annuale 2016 di attuazione del PRIM, richiedendo a 5T la presentazione, ai sensi dell'art. 5, comma 1) della summenzionata Convenzione Quadro, di una offerta tecnico-economica relativa alle attività in questione di importo non superiore a quanto impegnato e demandando a successivi provvedimenti l'affidamento dell'incarico. Con la Determinazione viene dato atto che le ulteriori risorse per il completamento di tutte le attività

previste per l'annualità 2016 dovranno essere reperite attraverso ulteriori stanziamenti sull'annualità 2017.

In data 25.01.2017, con nota prot. OFF 2016.025 RPI REV1, 5T s.r.l. ha presentato l'offerta tecnico economica per l'avvio degli sviluppi della Rete regionale di ricarica e delle prime componenti del Centro di Controllo Regionale SBE, acquisita agli atti con prot. 4061/2017 del 26/01/2017, per un importo pari ad € 204.912,00 IVA esclusa corrispondente a € 249.992,64 OFI.

Rispetto ai contenuti dell'offerta tecnica economica di cui sopra è necessario aggiornare le tempistiche di realizzazione delle attività come segue:

- Tempistiche di realizzazione: 5T si impegna a completare le attività descritte nell'offerta tecnica economica di riferimento entro il 30.04.2017;
- Piano Consegne e SAL: Il rilascio delle attività descritte nell'offerta tecnica economica di riferimento avrà luogo in un'unica soluzione entro il 30.04.2017;
- Rendicontazione delle attività: 5T procederà ad una completa rendicontazione del progetto e dei servizi resi, con particolare riguardo al dettaglio dei costi relativi all'impiego di proprio personale e dei costi di acquisizione di beni e servizi esterni, entro il 15.05.2017.

Tutto ciò premesso,

atteso che in generale le attività dei progetti prioritari di sviluppo della Centrale Regionale della Mobilità fornite da 5T sono di carattere altamente specialistico e comunque relative a servizi e sistemi di infomobilità che sono stati progettati e sviluppati per conto di Regione Piemonte dalla società stessa nell'ambito dei precedenti Programmi di Attuazione del PRIM;

verificato che sulle piattaforme delle centrali di committenza pubbliche, in particolare CONSIP, non esistono convenzioni o accordi quadro in grado di soddisfare le esigenze di realizzazione delle attività di sviluppo contenute nel Programma annuale 2016 di attuazione del PRIM;

tenuto conto che le tariffe orarie per figura professionale esposte all'interno dell'offerta coincidono con quelle contenute nel "documento 5T" allegato alla DGR n° 24-4391 del 19 dicembre 2016, con la quale viene preso atto della comparabilità delle tariffe orarie per figure professionali applicate dalla società partecipata ai soci con quelle di società operanti nel mercato degli Intelligent Transport Systems;

tenuto conto che la Convenzione Quadro in essere prevede, all'art. 4 che in ogni caso di acquisizione esterna di beni mobili materiali (hardware, sensori, apparecchiature, etc.) e immateriali (software, licenze d'uso, etc.), e comunque, di affidamento di attività a terzi, 5T si attiene alle previsioni del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e, ove applicabile, alle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.;

considerato, infine, che le attività oggetto dell'offerta sono configurabili come una evoluzione ed integrazione di sistemi della Centrale Regionale della Mobilità, attualmente già sviluppati e gestiti da 5T srl per conto di Regione Piemonte, per cui un ipotetico risparmio che si potrebbe ottenere ricorrendo ad un appalto specifico, sarebbe compensato dai costi necessari per il passaggio del know-how di funzionamento dei sistemi ad un eventuale nuovo soggetto attuatore, cosa che tra l'altro, potrebbe comportare dei fermi dei servizi in essere con conseguente generazione di ulteriori costi.

Per quanto sopra esposto si ritiene pertanto positiva la valutazione sulla congruità economica

dell'offerta presentata da 5T prevista dall'art. 192 comma 2) del Dlgs 50/2016 ed idonea agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Considerato, quindi, che:

le attività previste dall'offerta di cui sopra, sono coerenti con quanto stabilito dal Programma Triennale 2016-2018 di attuazione del PRIM, approvato con DGR n° 18-4264 del 28 novembre 2016;

la realizzazione delle attività previste dall'offerta richiede un aggiornamento delle tempistiche di realizzazione come sopra specificato;

sussiste la copertura finanziaria alle attività previste dall'offerta attraverso le risorse impegnate con D.D. n. 3883/A1811A del 27 dicembre 2016 sul capitolo n°214514/2016 del bilancio regionale, pari a € 250.000,00.

Si ritiene, pertanto, opportuno approvare con modifiche, ai sensi di quanto previsto all'art. 5 della Convenzione Quadro in essere, l'offerta presentata da 5T srl e di affidarle l'incarico di realizzare quanto in essa descritto mediante "Lettera d'incarico", la cui bozza viene allegata al presente atto a formarne parte integrante.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

IL DIRIGENTE

visti i D. lgs. n. 50/2016 e 33/2013;

viste le L.R. 23/2008 e 9/2007;

viste le D.G.R. 11-8449 del 27.3.2008, 1-3120 del 11/4/2016, 18-4264 del 28/11/2016, 24-4391 del 19/12/2016;

vista la D.D. 3883/A1811A del 27/12/2016;

vista la D.G.R. 1-4773 del 15/03/2017;

visto la Convenzione Quadro Regione Piemonte – 5T srl - Rep. 00018 dell' 11/01/2017;

nell'ambito delle risorse impegnate con D.D. 3883/A1811A del 27/12/2016;

determina

- di approvare , per le motivazioni riportate in premessa, l'offerta tecnico-economica di sviluppo "Rete Regionale di Ricarica BIP e prime componenti del Centro di Controllo Regionale SBE" predisposta dalla società partecipata 5T srl, per un importo pari a € 249.992,64 O.F.I., allegato A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

- di procedere all'affidamento diretto a 5T srl, in regime di "in house providing", dell'incarico di realizzare quanto descritto nell'offerta tecnico economica aggiornata mediante "Lettera d'incarico",

la cui bozza è l'allegato B) al presente atto, quale parte integrante, ai sensi di quanto previsto all'art. 5, della Convenzione Quadro in essere tra Regione Piemonte e 5T srl.;

- di approvare la bozza di lettera di incarico allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

- di far fronte agli impegni economici derivanti dall'incarico di cui sopra con le risorse impegnate con D.D. n. 3883/A1811A del 27 dicembre 2016 sul capitolo n°214514/2016 del bilancio regionale;

- di dare atto che i rapporti con 5T srl relativi all'incarico oggetto del presente atto sono regolati dalla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti in regime di in house a 5T s.r.l per le attività di interesse regionale" attualmente in essere (Rep. 00018 dell'11/01/2017).

La presente Determinazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del d. lgs 14 marzo 2013, n° 33 e dell'art. 192, comma 3, del d.lgs 18 aprile 2016, n. 50 sarà pubblicata nell'apposita partizione della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web di Regione Piemonte.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 gg. dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010.

Il Dirigente
ing. Tommaso TURINETTI